

SABATO
29 NOVEMBRE **2025**
ore 20,45

PARROCCHIA SAN PIETRO
NOVI LIGURE

L'ASSOCIAZIONE I.R.I.S. ODV
PRESENTA
UNA SERATA DI

PENSIERI PAROLE MUSICA

a cura del



e letture scelte dai Bibliotecari
della BiblioIris



La Libertà

Giorgio Gaber

Voglio essere libero,
libero come un uomo.
Vorrei essere libero come un uomo.

Come un uomo appena nato
che ha di fronte solamente la natura
e cammina dentro un bosco
con la gioia di inseguire
un'avventura.
Sempre libero e vitale
fa l'amore come fosse un animale
incosciente come un uomo
compiaciuto della propria libertà.

La libertà non è star sopra un albero
non è neanche il volo di un moscone
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione.

Vorrei essere libero,
libero come un uomo.
Come un uomo che ha bisogno
di spaziare con la propria fantasia
e che trova questo spazio
solamente nella sua democrazia.

Che ha il diritto di votare
e che passa la sua vita a delegare
e nel farsi comandare
ha trovato la sua nuova libertà.

La libertà non è star sopra un albero
non è neanche avere un'opinione
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione.

La libertà non è star sopra un albero
non è neanche il volo di un moscone
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione.

Vorrei essere libero,
libero come un uomo.
Come l'uomo più evoluto
che si innalza con la propria intelligenza
e che sfida la natura
con la forza incontrastata della scienza
con addosso l'entusiasmo
di spaziare senza limiti nel cosmo
e convinto che la forza del pensiero
sia la sola libertà.

La libertà non è star sopra un albero
non è neanche un gesto o un'invenzione
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione.

La libertà non è star sopra un albero
non è neanche il volo di un moscone
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione.

Signori della guerra

Bob Dylan

Venite signori della guerra
voi che costruite i cannoni
voi che costruite gli aeroplani di morte
voi che costruite le bombe
voi che vi nascondete dietro muri
voi che vi nascondete dietro scrivanie
voglio solo che sappiate
che posso vedere attraverso le vostre
maschere

Voi che non avete mai fatto altro
che costruire per distruggere.
giocate con il mio mondo
come se fosse il vostro piccolo giocattolo
mettete un fucile nella mia mano
e vi nascondete al mio sguardo
e vi girate e scappate lontano
quando volano i veloci proiettili

[...]

Voi armate i grilletti
perché gli altri sparino,
poi vi sedete a guardare
il conto dei morti farsi più alto.

Vi nascondete nei vostri palazzi
mentre il sangue di giovani
fluisce fuori dai loro corpi
ed è sepolto nel fango.

[...]

Lasciate che vi faccia una domanda:
il vostro denaro è così potente
che pensate potrà comprarvi il perdono?

Io penso che scoprirete,
quando la morte chiederà il suo
pedaggio
che tutto il denaro che avete fatto
non riscatterà la vostra anima.

C'era un ragazzo che come me...

Gianni Morandi

C'era un ragazzo
che come me
amava i Beatles e i Rolling Stones
girava il mondo
veniva da gli Stati Uniti d'America

Non era bello
ma accanto a sé
aveva mille donne se
cantava Help, Ticket to ride
o Lady Jane o Yesterday
cantava Viva la libertà
ma ricevette una lettera
La sua chitarra mi regalò
fu richiamato in America
Stop! Coi Rolling Stones!
Stop! Coi Beatles, stop!
M'han detto va nel Vietnam
E spara ai Vietcong
Ta-ta-ta-ta-ta, ta-ta-ta-ta ...

C'era un ragazzo
che come me
amava i Beatles e i Rolling Stones

Girava il mondo e poi finì
a far la guerra nel Vietnam.

Capelli lunghi
non porta più
non suona la chitarra ma
uno strumento
che sempre dà
la stessa nota ta-ra-ta-ta-ta
Non ha più amici,
non ha più fans,
vede la gente cadere giù,
nel suo paese non tornerà
adesso è morto nel Vietnam.

Stop! Coi Rolling Stones!
Stop! Coi Beatles, stop!
Nel petto un cuore più non ha
ma due medaglie o tre
Ta-ta-ta-ta-ta, ta-ta-ta-ta-ta ...

Diario

Anna Frank

Ecco che cos'è difficile in quest'epoca: gli ideali, i sogni e le belle aspettative non fanno neppure in tempo a nascere che già vengono colpiti e completamente devastati dalla realtà più crudele.

È davvero meraviglioso che io non abbia lasciato perdere tutti i miei ideali perché sembrano assurdi e impossibili da realizzare.

Eppure, me li tengo stretti perché, malgrado tutto, credo ancora che la gente sia veramente buona di cuore.

Semplicemente non posso fondare le mie speranze sulla confusione, sulla miseria e sulla morte.

Vedo il mondo che si trasforma gradualmente in una terra inospitale; sento avvicinarsi il tuono che distruggerà anche noi; posso percepire le sofferenze di milioni di persone; ma, se guardo il cielo lassù, penso che tutto tornerà al suo posto, che anche questa crudeltà avrà fine e che ritorneranno la pace e la tranquillità.

Prendi un sorriso

Mahatma Gandhi

Prendi un sorriso,
regalalo a chi non l'ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole
fallo volare là dove regna la notte.
Scopri una sorgente
fa bagnare chi vive nel fango.
Prendi una lacrima
posala sul volto di chi non ha mai pianto.
Prendi il coraggio
mettilo nell'animo di chi non sa lottare.
Scopri la vita
raccontala a chi non sa capirla.
Prendi la speranza
e vivi nella sua luce.
Prendi la bontà,
e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amore
e fallo conoscere al mondo.

Dove si va

Nomadi

Sai, scriverti una lettera
Non è una cosa facile
Sai, mi sento così fragile
Le bombe non ti ascoltano
Ma... questa guerra non mi cambierà
... Mai...
Dove si va
Come si fa
A stringere la vita
Intanto fuori scoppia la notte
Dove si va
Come si fa
Se vivere da queste parti
È come tirare a sorte
Sai, il tempo è scivolato via
Ma non è stato tutto inutile
Io, saprò vederti crescere
È una promessa che non mancherò
E poi, ancora un altro giorno nascerà
Per noi ...noi
Dove si va

Come si fa
A stringere la vita
Intanto fuori scoppia la notte
Dove si va
Come si fa
Se vivere da queste parti
È come tirare a sorte
E non riesco più a sorprendermi
E la pazzia che danza intorno a me
E penso che dovrei difendermi
Ma è più difficile combattere
Se il pianto di una madre no
Non può salvare la notte
La notte...
Dove si va
Come si fa
A stringere la vita
Intanto fuori scoppia la notte
Dove si va
Come si fa
Se vivere da queste parti
È come tirare a sorte
Sai, scrivere una lettera
Non è mai stato facile.

Ho dipinto la pace

Talil Sorek

Avevo una scatola di colori
brillanti, decisi e vivi.
Avevo una scatola di colori,
alcuni caldi, altri molto freddi.
Non avevo il rosso
per il sangue dei feriti.
Non avevo il nero
per il pianto degli orfani.
Non avevo il bianco
per le mani e il volto dei morti.
Non avevo il giallo
per le sabbie ardenti,
ma avevo l'arancio
per la gioia della vita,
e il verde per i germogli e i nidi,
e il celeste dei chiari cieli splendenti,
e il rosa per i sogni e il riposo.
Mi sono seduta
e ho dipinto la pace.



Sede Legale e Operativa
via Trieste n. 4/1 - Novi Ligure (AL)
345.6307483
info@associazioneirisnovi.it
www.associazioneirisnovi.it

DONA IL TUO
5X1000 **CODICE FISCALE**
92029500060

per contribuire a mantenere
la gratuità dei Servizi I.R.I.S.